

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro Delibere di Consiglio
N.38 del 27/11/2013

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEFINITIVE PER L'ANNO 2013 - RETTIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 25 DEL 29/06/2013

L'anno 2013 , il giorno 27 del mese di Novembre alle ore 17:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Avv. Pensi Andrea	Presidente del Consiglio	Presente
Benvenuta Elisa	Componente del Consiglio	Presente
Cola Luciano	Componente del Consiglio	Presente
Torricelli Pietrino	Componente del Consiglio	Presente
Santi Ilaria	Componente del Consiglio	Presente
Latino Stefania	Componente del Consiglio	Presente
Molinari Mario	Componente del Consiglio	Presente
Rinalducci Marco	Componente del Consiglio	Presente
Becchetti Federica	Componente del Consiglio	Presente
Corvara Fausto	Componente del Consiglio	Presente
Gili Daniele	Componente del Consiglio	Assente
Sfacia Giuliano	Componente del Consiglio	Assente
Proietti Graziano	Componente del Consiglio	Presente
Gigliani Emanuela	Componente del Consiglio	Presente
Massimi Serena	Componente del Consiglio	Presente
Placidi Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Profidia Daniele	Componente del Consiglio	Presente

Asseganti n .17	In carica n. 17
Presenti n . 15	Assenti n. 2

Assiste il Segretario Galati Dott. Pasquale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Pensi Avv. Andrea nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri : COLA L., RINALDUCCI M., MASSIMI S.,

Il Sindaco espone che sono all'ordine del giorno della seduta i punti 2, 3, e 4 (TARSU, IMU, ASSESTAMENTO), tutti strettamente connessi e legati a scelte di bilancio del 2013. Ritiene quindi che dopo una trattazione unitaria si possa procedere con votazioni separate sulle singole

proposte. Invita l'Assessore al Bilancio S. Latino a relazionare in merito.

L'Ass. S. Latino, riferisce che a seguito della definitiva conversione dei cespiti imponibili dall'archivio TAR SU al nuovo tributo TARES, è emersa una diversa situazione rispetto a quanto contenuto nella deliberazione consiliare n. 25 del 29/6/2009 di approvazione della tariffa TARES. Alla luce di tale nuova prospettazione si rende necessario ridefinire tali tariffe in misura inferiore (in ribasso), come da proposta in atti esaminata dalla competente commissione consiliare.

Per quanto attiene la misura proposta in materia di IMU, le novità normative recate dal D.L. 31/8/2013, N. 102, convertito in Legge 124/2013, che esentano alcuni cespiti dall'imposta e consentono ai Comuni di equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'IMU, le unità immobiliari, escluse quelle classificate in A1, A8, A9, concesse in comodato a parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale, il Comune nell'assumere le conseguenti determinazioni, ritiene di attivare tale equiparazione.

La minore entrata sarà coperta con diminuzioni della spesa. Con la proposta in atti si intende anche rimediare al refuso in cui si è incorsi nella stesura della propria deliberazione n. 27 del 29/6/2013, in cui si indicavano come assoggettati all'aliquota dello 0,2% i fabbricati rurali strumentali, laddove gli stessi sono esenti perché ricadenti in comune montano.

La proposta di assestamento e variazione al bilancio di previsione 2013 sono quindi correlate principalmente a sopraccitati interventi tariffari e alle maggiori entrate derivanti da trasferimenti statali, legati al ricalcolo delle erronee stime del gettito IMU. Le maggiori entrate consentono di finanziare spese di investimento che inizialmente si era previsto di coprire cespiti del piano delle alienazioni immobiliari difficilmente conseguibili.

Entra il Consigliere D. Gili. I presenti sono ora 16.

Aperta la discussione prende la parola il Consigliere G. Proietti, il quale ricorda che la Consigliera del suo gruppo E. Giglioni, quando in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, faceva riferimento a tesoretti da campagna elettorale, aveva visto giusto. La conferma viene oggi dalle proposte in trattazione. Sarebbe stato bene che i tesoretti fossero alimentati da tagli al costo della politica, non dall'aumento della tassazione. Le maggiori entrate che si prevede di conseguire andavano utilizzate per restituire ai contribuenti, nelle forme che l'Amministrazione avesse deciso, quanto sottratto, o almeno buona parte, con la maggiore tassazione. Le scelte politiche sono state altre, che non possono essere condivise dal gruppo di minoranza. Preannuncia voto contrario.

Interviene successivamente il Consigliere P. Torricelli affermando che quanto detto dal Cons. Proietti era prevedibile. L'Amministrazione, a parere di Torricelli, opera con correttezza e respinge le varie illazioni su tesoretti o altro. Ha cercato di approvare il bilancio al più presto per poter operare al meglio. Non si può approvare il bilancio di previsione a Novembre. La scelta di mantenere un buon livello di servizi alla comunità ha comportato ritocchi tariffari nella tassazione. I cittadini, quindi, si vedono in servizi quanto versato. Finanziare recupero di scuole e di piazze, potenziamento della pubblica illuminazione, al di là della dialettica elettorale, fa parte dei compiti che un'amministrazione ha nei confronti dei cittadini. In merito del Comune va poi ascritto che, al momento, non ci sono esposizioni verso ditte creditrici.

La Consigliera E. Benvenuta rileva che la rimodulazione della TARES e dell'IMU proposte sono nei fatti una restituzione di tassazione che coinvolge una buona parte dei contribuenti. L'analisi del gruppo consiliare che fa capo a Proietti non è perciò corretta. Condivide quanto detto dall'Assessore Torricelli.

Il Consigliere A. Placidi saluta positivamente la rimodulazione delle tasse. L'obiettivo che

l'Amministrazione si deve porre, nondimeno, e quello di ridurre i costi del servizio di igiene pubblica e evitare gli sprechi. Quanto agli investimenti sugli edifici scolastici occorre valutare se tali immobili manterranno l'originaria destinazione.

Il Consigliere Proietti, concorda con quanto affermato da Torricelli in ordine ai termini di approvazione del bilancio. Per quanto riguarda le aliquote dei tributi su cui si interviene, si tratta di interventi su quelle già aumentate. Si domanda poi, perché se alcune opere sono prioritarie si decide di finanziarle con entrate incerte. Le posizioni espresse dalla minoranza sono politiche non meramente strumentali.

Il Consigliere Rinalducci ritiene che le modifiche che si propone di apportare al bilancio deliberato a giugno, consentono all'Amministrazione di fare scelte che allora non era possibile fare, quale quella dell'equiparazione alla prima casa degli immobili comodati al parente di 1° grado.

Rinfaccia alla minoranza di non essere mai propositiva.

L'Assessore S. Latino, tiene a ricordare che una specie di schizofrenia che affligge il governo centrale in materia di fiscalità locale, influisce pesantemente sui Comuni, specie quelli che quest'anno hanno approvato i bilanci di previsione in tempi anticipati rispetto al termine finale previsto al 30 Novembre. La normativa in materia di finanza locale è ormai una giungla. L'operato del Comune di Gualdo Cattaneo in tale contesto, merita il massimo rispetto e qualche plauso. Autofinanziare alcuni investimenti invece che ricorrere all'indebitamento non è cosa da poco.

Interviene il Cons. L. Cola il quale ringraziato l'Ass. Latino per l'opera svolta, rimarca che la tassazione non piace a nessuno, ma se il gettito è usato virtuosamente la comunità ne riceve un bene. Le scelte dell'Amministrazione si prefiggono l'obiettivo di soddisfare i bisogni della cittadinanza e delle famiglie (scuole, piazza, pubblica illuminazione...)

Prende infine la parola il Sindaco il quale rileva che dal confronto sembra emergere un'eccessiva cristallizzazione delle posizioni politiche. Ricorda che a giugno u.s. in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, l'amministrazione fece presente che i programmi proposti si basavano sulle più attendibili previsioni a legislazione vigente, rivedibili alla luce di eventuali modifiche. Oggi alla luce delle novità intervenute c'è la possibilità di finanziare interventi accantonati o da accantonare e di restituire qualcosa ai contribuenti. Non tutti gli enti avranno questa possibilità. Non crede si sia pertanto operato male. Le vicende della tassazione IMU sull'abitazione principale che a pochi giorni dal termine di scadenza della rata di dicembre, non è ancora chiarita in tutte le sue implicazioni, potrebbe ancora avere qualche riflesso sul bilancio, ma le misure previste lasciano una certa tranquillità. Chiede l'approvazione della proposta illustrata dall'Assessore Latino.

Dopodiché, in assenza di altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'emanazione del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2012, n. 214, (art. 14), viene introdotto, con decorrenza dal 1° Gennaio 2013, il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), con contestuale cessazione di ogni tipo di prelievo esistente (TARSU o TIA)..

VISTE le successive modifiche apportate con il D.L. 8/4/2013, N. 35, che nel riaffermare la decorrenza

del tributo dal 1/1/2013, ha consentito ai Comuni di approntare un'articolazione dei pagamenti da parte dei contribuenti in misura diversa rispetto a quella definita dal D.L. 201/2012.

DATO ATTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/5/2013, si è stabilito di incassare la TARES per l'anno 2013, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14 del D.L.201/2011, in n. 3 rate scadenti rispettivamente il
 - 31 Luglio 2013 (1° Acconto)
 - 31 Ottobre 2013 (2° acconto)
 - 31 Dicembre 2013 (Saldo)
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/6/2013 è stato approvato il nuovo **Regolamento per il servizio di la gestione integrata dei rifiuti**, in sostituzione di quello vigente;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/6/2013 è stato approvato l'apposito **Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)**;

EVIDENZIATO che con propria deliberazione n. 25 del 29/06/2013, si è provveduto ad approvare:

- **il Piano Finanziario** contenente tutti i costi del servizio per l'anno 2013, in relazione a quanto previsto dall'art. 14 del citato D.L. 201/2011 nonché dall'emanando Regolamento Comunale, sulla scorta dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio, e che tale piano prevede:

costi previsti complessivamente	€	965.191,00
Tale importo viene ripartito c.s.:		
COSTI FISSI	€	602.841,45
COSTI VARIABILI	€	362.349,55
- le **Tariffe TARES per l'anno 2013**, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27/4/1999, N. 158, così come prescritto dal comma 9 del citato art. 14 D.L. 201/2011 e tenendo conto:
 - o Dei costi così come derivanti dal piano finanziario;
 - o Della quantità di rifiuti raccolti nel 2012 (esclusa la stima sul compostaggio domestico) pari a kg. 2.286.479,00;
 - o Delle riduzioni accordate con il regolamento;
 - o Della ripartizione dei rifiuti prodotti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, sulla base anche delle superfici imponibili in raffronto alla volumetria equivalente dei contenitori installati tra le diverse tipologie di contribuenti;
 - o Dei dati sulle utenze domestiche ripartiti per componenti e della relativa superficie imponibile, così come risultante dagli archivi della attuale TARSU;
 - o Delle superfici imponibili per le varie categorie di utenze non domestiche così come risultanti dagli archivi TARSU opportunamente ricollocate nelle nuove;

VISTE le modifiche apportate alla normativa vigente, in particolare dal D.L. 31/8/2013, n. 102 convertito nella Legge 28/10/2013, n. 124;

DATO ATTO che i dati contenuti nel Piano Finanziario, approvato con propria precedente deliberazione n. 25/2013, sono a tutt'oggi rimasti invariati e quindi confermati;

VERIFICATO come in sede di conversione dei cespiti imponibili dagli archivi TARSU alla nuova TARES si sono accertate superfici imponibili per le varie categorie tariffarie in misura differente rispetto a quanto ipotizzato con i prospetti di elaborazione delle tariffe contenuti nella propria precedente deliberazione n. 25 del 29/06/2013;

ACCERTATO come, senza una modifica tariffaria, tali cespiti porterebbero ad un gettito superiore a quello necessario per la copertura integrale dei costi contenuti nel Piano Finanziario;

RITENUTO, quindi, opportuno procedere ad una ridefinizione delle tariffe ai fini TARES, sia per le Utenze Domestiche che per quelle Non Domestiche, in misura inferiore a quelle già precedentemente adottate con il richiamato proprio atto n. 25/2013;

VISTO il nuovo prospetto di definizione delle tariffe elaborato dal dipendente Ufficio Tributi;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del presente servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 11, voti contrari 5 e astenuti 0 a seguito di votazione palese per alzata di mano dei 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **CONFERMARE** il piano finanziario rilevante i costi del servizio rifiuti per l'anno 2013, come da elaborato allegato alla propria precedente deliberazione n. 25 del 29/06/2013 e ad ogni buon fine si riallega alla presente e di cui forma parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che i costi complessivi del servizio sono previsti in € 965.191,00

Tale importo viene ripartito c.s.:

COSTI FISSI	€	602.841,45
COSTI VARIABILI	€	362.349,55

- 2) **RETTIFICARE in diminuzione**, le tariffe ai fini del Tributo Comunale Sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) **per l'anno 2013**, già approvate con la propria precedente deliberazione n. 25 del 29/6/2013, fissandole in modo definitivo nella seguente misura:

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE:

N° COMP. FAMIGLIA	QUOTA FISSA ANNUA A MQ.	QUOTA VARIABILE ANNUA
1	0,831	26,64
2	0,908	62,15
3	0,985	79,91
4	1,062	97,67
5	1,130	128,75
6 o più	1,188	150,95

TARIFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE:

n.	ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,045	0,790	1,835
2	Cinematografi e teatri	0,948	0,686	1,634
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,154	0,839	1,993
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,883	1,356	3,239
5	Stabilimenti balneari	1,628	1,178	2,806
6	Esposizioni, autosaloni	0,802	0,576	1,378
7	Alberghi con ristorante	3,863	2,796	6,659
8	Alberghi senza ristorante	2,891	2,093	4,984
9	Case di cura e riposo	2,162	1,565	3,727
10	Ospedale	1,992	1,439	3,431
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,571	2,583	6,154
12	Banche ed istituti di eredità	2,089	1,504	3,593
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,964	2,146	5,110
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,498	2,518	6,016
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,089	1,506	3,595
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,863	2,789	6,652
	- idem utenze giornaliere	7,726	5,577	13,303
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,721	1,967	4,688
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,405	1,735	4,140
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,061	2,207	5,268
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,162	1,563	3,725
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,138	1,544	3,682
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,497	6,860	16,357
	- idem utenze giornaliere	18,994	13,721	32,715
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,890	4,979	11,869
24	Bar, caffè, pasticceria	11,528	8,322	19,850
	- idem utenze giornaliere	23,056	16,644	39,700
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,652	3,361	8,013
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,652	3,355	8,007
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,863	8,559	20,422
28	Ipermercati di generi misti	4,810	3,469	8,279
29	Banchi di mercato genere alimentari	15,986	11,532	27,518
	- idem utenze giornaliere	31,972	23,063	55,035
30	Discoteche, night-club	4,446	3,208	7,654

3) di dare atto che saranno applicate le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del

29/6/2013;

4) di prendere atto che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, non potrà essere aumentata dai Comuni;

5) **in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del D.L. 31/8/2013, n. 102 convertito nella Legge 28/10/2013, n. 124 e in deroga a quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del D.L. 6/12/2011, N. 201, convertito nella Legge 22/12/2011, n. 214, al fine di acquisire efficacia, copia della presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune entro la data del 9/12/2013;**

6) si dispone comunque che la stessa venga inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente e in relazione agli adempimenti connessi all'adozione di questo atto, con separata, e palese votazione, voti favorevoli 11 e contrari 5, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.134, c.4, TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Pensi Avv. Andrea



Il Segretario
Galati Dott. Pasquale



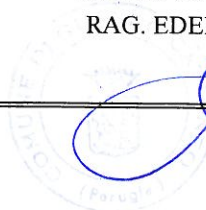
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE N.45 Del 05/11/2013 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Gualdo Cattaneo, lì 05/11/2013

IL RESPONSABILE DI AREA
RAG. EDERO CERQUIGLINI



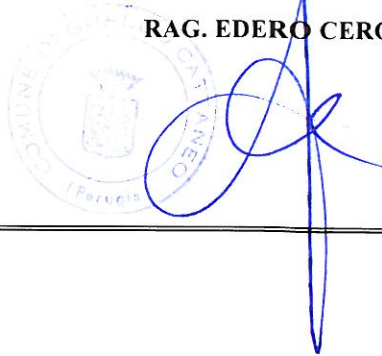
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.45 Del 05/11/2013 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Gualdo Cattaneo, lì 05/11/2013

IL Responsabile Economico Finanziario
RAG. EDERO CERQUIGLINI



The image shows a circular official stamp of the Comune di Gualdo Cattaneo, Perugia. The stamp contains the text 'COMUNE DI GUALDO CATTANEO' and '(Perugia)'. Overlaid on the stamp is a blue ink signature, which appears to be 'Edero Cerquiglioni'.